

LEGENDA

DEMOLIZIONI DI MURATURA PORTANTE

GIUNTO STRUTTURALE ESISTENTE: VERIFICA DELLA FUNZIONALITA' E RIPRISTINO DELL'EFFICIENZA

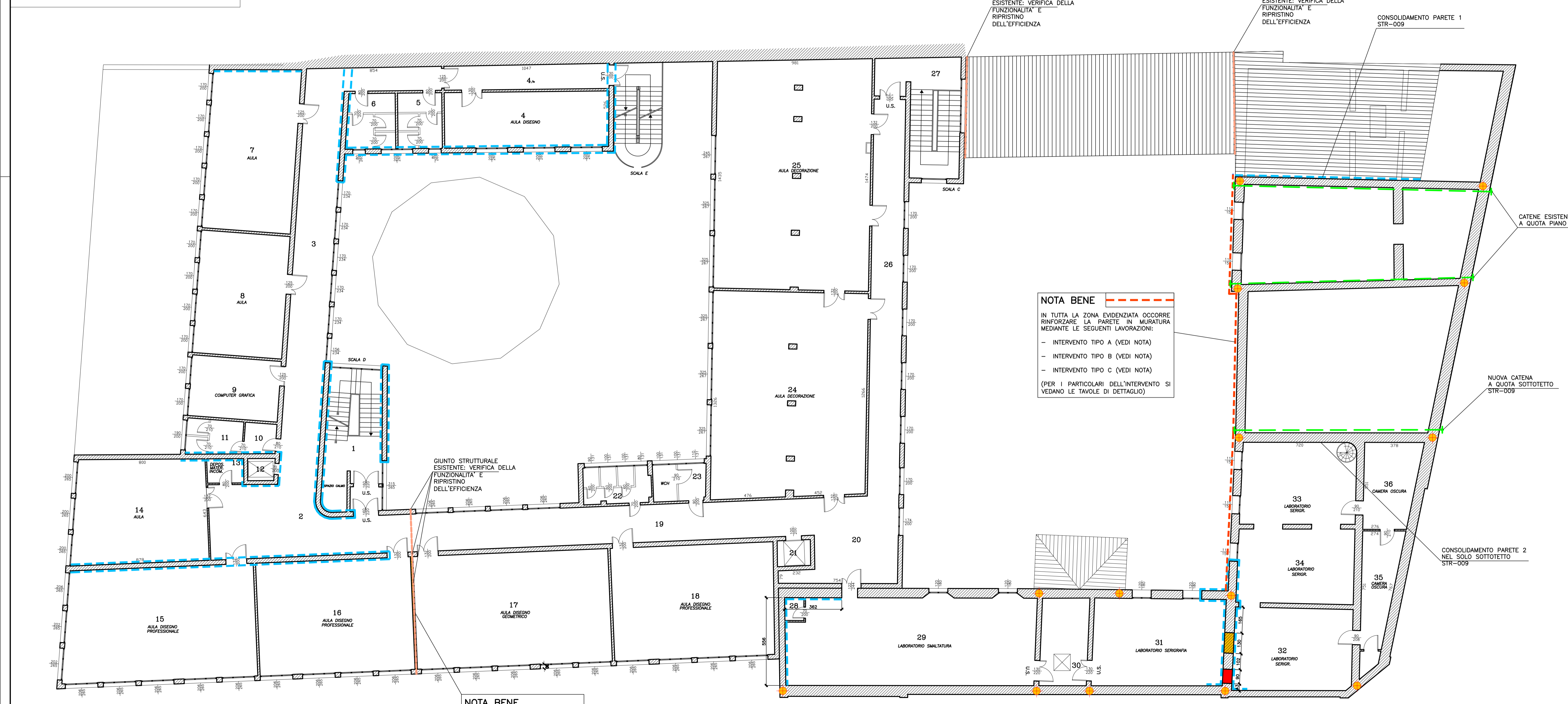
PLACCAGGIO MURATURE ESISTENTI

ELEMENTI IN ACCIAIO S275

CUCITURE VERTICALI DEI NODI (VISTA IN PIANTA)

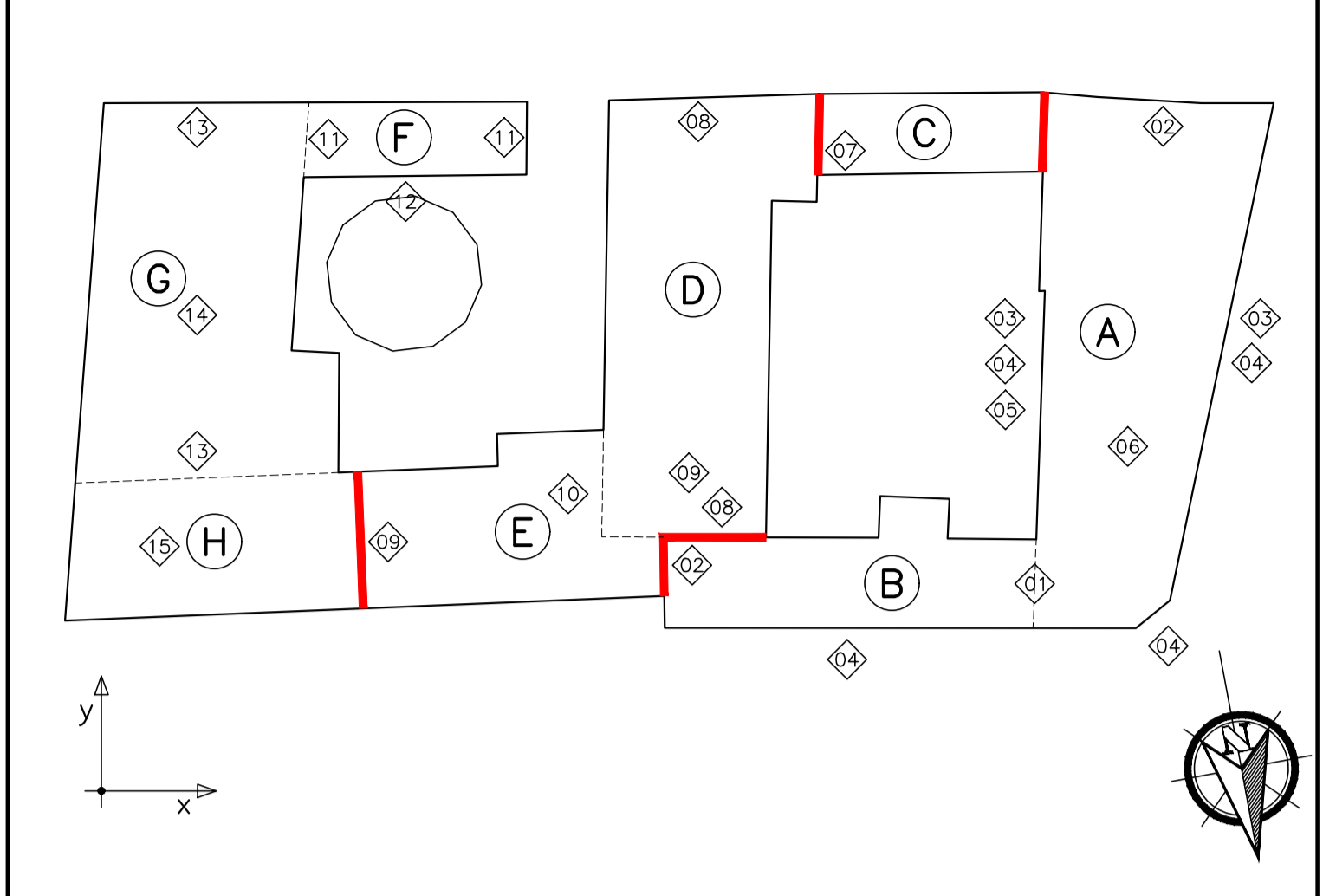
CUCITURE VERTICALI DEI NODI (VISTA SUL PROSPETTO)

PIANTA PIANO SECONDO
scala 1:125



NOTA BENE
PREVEDERE EVENTUALE DEMOLIZIONE E SPOSTAMENTO DEL TRAMEZZO QUALORA IN CONFLITTO CON LA PORZIONE DEL GIUNTO STRUTTURALE ESISTENTE

PIANTA CHIAVE



ELENCO INTERVENTI

- CORPI A+B**
- ELIMINAZIONE DEL GIUNTO FRA IL CORPO A ED IL CORPO B E CONTESTUALE RINFORZO MEDIANTE INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI DI CONFINO FRA I DUE CORPI
 - RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLE PARETI DI ESTREMITA' SIA DEL CORPO B (AL CONFINO CON IL CORPO E LATO EST), SIA DEL CORPO A (AL CONFINO CON ALTRA PROPRIETA' LATO SUD)
 - ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLE CATENE ESISTENTI IN CORRISPONDENZA DELLE PARETI TRASVERSALI (DIREZIONE X) DEL CORPO A E LORO SOSTITUZIONE E/O INTEGRAZIONE
 - POTENZIAMENTO DEL COLLEGAMENTO FRA LE PARETI ESTERNE IN MURATURA IN DIREZIONE Y E LE PARETI AD ESSE ORTOGONALI IN DIREZIONE X MEDIANTE INIEZIONI ARMATE ESEGUITE DALL'ESTERNO ED OPPORTUNAMENTE ARMATE ED ORIENTATE
 - CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE INTERNA DEL CORPO A, ESTREMAMENTE DEGRADATA, MEDIANTE TECNICHE CHE CONSENTANO L'ELIMINAZIONE DELLE PARTI PIU' DETERIORATE, LA SOSTITUZIONE DEI MATTONI, LA RISTILATURA DEI GIUNTI DI MALTA E L'EVENTUALE INSERIMENTO DI RINFORZI RESISTENTI A TRAZIONE
 - CONSOLIDAMENTO E/O RIFACIMENTO DELLE STRUTTURE DI COPERTURA CON CONTEMPORANEA REALIZZAZIONE DI CONTROVENTAMENTO DI PIANO (DA STRALCIARE SE GIA' ESEGUITO DALL'AMMINISTRAZIONE)
- CORPO C**
- RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLA PARETE DI ESTREMITA' IN ADIACENZA AL CORPO D (LATO EST)
- CORPI D+E**
- RINFORZO CON INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI POSTE ALL'ESTREMITA' SUPERIORE ED INFERIORE DEL CORPO D (LATI SUD E NORD)
 - RINFORZO CON INTONACO ARMATO DI PARETI E VANI ASCENSORE POSTI ALL'ESTREMITA' SINISTRA E DESTRA DEL CORPO E (LATI EST ED OVEST)
 - CONTEMPORANEO RINFORZO CON INTONACO ARMATO ANCHE DELLE PARETI DEI VANI ASCENSORE E CONTESTUALE INTERVENTO DI ANCORAGGIO IN FONDAZIONE (IN MODO DA CONSENTIRE UN EFFICIENTE COMPORTAMENTO A MENSOLA; TALE ULTIMO INTERVENTO SARA' COSTITUITO DA NUM. 8 MICROPAI DI LUNGHEZZA MASSIMA PARI A 10M CON TRAVE DI CORREA IN SOMMITA', DISPOSTI IN MODO DA CREARE SIA UN NUCLEO DI TERRENO CONFINATO (DOTATO QUINDI DI MIGLIORI CARATTERISTICHE MECCANICHE) SIA UN EFFICACE ANCORAGGIO CHE IMPEDISCA LA ROTAZIONE DELLA FONDAZIONE DEL VANO ASCENSORE
- CORPI F+G+H**
- CORPO F (INTERVENTI DA REALIZZARE AI PIANI INTERRATO, TERRA, PRIMO E SECONDO)
RINFORZO CON INTONACO ARMATO (DA APPLICARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO) DA REALIZZARE SULLE PARETI DI ESTREMITA' DEL CORPO F (SIA DI FRONTE LA SCALA DI SICUREZZA SIA IN CONFINO CORPO G)
 - INTONACO ARMATO (DA APPLICARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO) DA REALIZZARE SULLA PARETE ESTERNA DEL CORPO F PROSPICIENTE IL CORTILE
 - CORPO G (INTERVENTI DA REALIZZARE AI PIANI INTERRATO, TERRA, PRIMO E SECONDO)
RINFORZO CON INTONACO ARMATO DEL SISTEMA DI PARETI PRESENTI ALL'ESTREMITA' SUD DEL CORPO G (AL CONFINO CON ALTRA PROPRIETA'), ED ALL'ESTREMO NORD (OVE E' PRESENTE IL VANO ASCENSORE), COMPRESA LA PARETE CHE DELIMITA LA PALESTRA ED IL PERIMETRO DEL VANO SCALA
 - CHIUSURA DELLE FINESTRE SUL LATO EST DELLA PALESTRA MEDIANTE TELAI METALLICI IN MODO DA REALIZZARE UNA COMPLETA PARETE DI CONTROVENTAMENTO ED IMPEDIRE POTENZIALI ROTTURE FRAGILI DEI PILASTRI IN C.A.
 - CORPO H (INTERVENTI DA REALIZZARE AI PIANI INTERRATO, TERRA, PRIMO E SECONDO)
RINFORZO CON INTONACO ARMATO DELLA PARETE LONGITUDINALE IN PROSECUZIONE DELL'ALLINEAMENTO DEI VANI ASCENSORE APPARTENENTI AL CORPO E

NOTA BENE
IN TUTTA LA ZONA EVIDENZIATA OCCORRE RINFORZARE LA PARETE IN MURATURA MEDIANTE LE SEGUENTI LAVORAZIONI:
- INTERVENTO TIPO A (VEDI NOTA)
- INTERVENTO TIPO B (VEDI NOTA)
- INTERVENTO TIPO C (VEDI NOTA)
(PER I PARTICOLARI DELL'INTERVENTO SI VEDANO LE TAVOLE DI DETTAGLIO)

LEGENDA

LEGENDA VANI PIANO SECONDO

1	LABORATORIO SENIOR
2	LABORATORIO SENIOR
3	LABORATORIO SENIOR
4	LABORATORIO SENIOR
5	LABORATORIO SENIOR
6	LABORATORIO SENIOR
7	LABORATORIO SENIOR
8	LABORATORIO SENIOR
9	LABORATORIO SENIOR
10	LABORATORIO SENIOR
11	LABORATORIO SENIOR
12	LABORATORIO SENIOR
13	LABORATORIO SENIOR
14	LABORATORIO SENIOR
15	LABORATORIO SENIOR
16	LABORATORIO SENIOR
17	LABORATORIO SENIOR
18	LABORATORIO SENIOR
19	LABORATORIO SENIOR
20	LABORATORIO SENIOR
21	LABORATORIO SENIOR
22	LABORATORIO SENIOR
23	LABORATORIO SENIOR
24	LABORATORIO SENIOR
25	LABORATORIO SENIOR
26	LABORATORIO SENIOR
27	LABORATORIO SENIOR
28	LABORATORIO SENIOR
29	LABORATORIO SENIOR
30	LABORATORIO SENIOR
31	LABORATORIO SENIOR
32	LABORATORIO SENIOR
33	LABORATORIO SENIOR
34	LABORATORIO SENIOR
35	LABORATORIO SENIOR
36	LABORATORIO SENIOR

NOTE GENERALI

- NEL CORSO DELLE LAVORAZIONI SULLE PARETI MURARIE SARA' CURA DELL'IMPRESA ESECUTRICE, IN ACCORDO CON LA DL E IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA E SENTITO IL PARERE DEI PROGETTISTI, ESEGUIRE QUANTO DI SEGUITO ELENCATO:
- VERIFICARE EVENTUALI FENOMENI DI DEGRADO NON RAPPRESENTATI, ANCHE NON RIGUARDANTI PARTI STRUTTURALI E SEGNALARNE LA PRESENZA ALLA DL E AGLI ORGANI DI CONTROLLO
 - EFFETTUARE LA PULITURA E I TRATTAMENTI IDROREPULLENTI E BIODICI SULLE SUPERFICIE MURARIE, SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO DALLA DL E DAGLI ORGANI DI CONTROLLO
 - VARIARE E/O INTEGRARE LE TECNICHE DI INTERVENTO IN FUNZIONE DELLE CONDIZIONI OGGETTIVE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO DALLA DL E DAGLI ORGANI DI CONTROLLO

MATERIALI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE:
PER INTEGRAZIONI ED INTERVENTI DI SOSTRUZIONE:

MALTE PER ALLETAMENTO O STILATURA A FINITURA DEI GIUNTI:

MALTE PER STILATURA PROFONDA DEI GIUNTI:

MISCELE LEGANTI PER INIEZIONE:

MATERIALI PER OPERE DI CARPENTERIA METALLICA:
INSERTI METALLICI, VITI E BARRE FILETTATE:

INSERTI METALLICI, VITI E BARRE FILETTATE:

ALTRI ELEMENTI METALLICI, PIATTI E PROFILI:

MATTONI PIENI DI LATERIZIO, CON COMPOSIZIONE E FATTURA ANALOGHE A QUELLI PRESENTI IN SITO

MALTA DI CALCE CON COMPOSIZIONE, GRANA E COLORE ANALOGHI A QUELLI DELLE MALTE PRESENTI IN SITU; CLASSE DI RESISTENZA M5

MALTE A BASE DI LEGANTE IDRAULICO AD ALTA RESISTENZA E BASSA REATTIVITA' AI SALI; CLASSE DI RESISTENZA M15

MISCELE A BASE DI LEGANTE IDRAULICO AD ALTA RESISTENZA E BASSA REATTIVITA' AI SALI; CLASSE DI RESISTENZA R3 (fck>=25MPa);

ACCIAIO INOX CLASSE AISI 304 (OVE INDICATO)

ACCIAIO CLASSE B.8 ZINCATO A CALDO (OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

ACCIAIO AL CARBONIO CLASSE S355 (OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

VERNICIATURA ANTIRUGGINE

MATERIALI PER OPERE DI INTONACO ARMATO:
CONGLOMERATO CEMENTIZIO:
CONNETTORI METALLICI:
RETE ELETTROSALDATA ZINCATA:

C25/30
B450C
B450A

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

0 - CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER STRUTTURE C.A. C28/35

1 - ACCIAIO IN BARRE PER C.A. B450C

2 - RETE E TRALICCI ELETTROSALDATI PER C.A. B450C / B450A

3 - ACCIAIO PER CONNETTORI B450C

4 - MISCELE LEGANTI A BASE DI CEMENTI E/O RESINE PER INIEZIONI SEMPLICI E ARMATE DELLE MURATURE (analisi di compatibilita' con la muratura a carico della ditta esecutrice)

5 - ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA S355

6 - VITI E BULLONI CL. 8,8

7 - SALDATURE CL. II

8 - LEGNO LAMELLARE (L.L.) GL28h

9 - LEGNO MASSICCIO (L.M.) S2

NOTE GENERALI

TUTTE LE DIMENSIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE DALL'IMPRESA ALL'ATO ESECUTIVO, SALVO DOVE DIVERSAMENTE INDICATO LE QUOTE SONO ESPRESSE IN:

- GLI ANGOLI SONO ESPRESSE IN GRADI SESSADECIMALI
- LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI
- LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- I DIAMETRI SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI



Provincia di Ravenna Settore Lavori Pubblici
U.O. Sicurezza, Patrimonio ed Edilizia Scolastica

LICEO "TORRICELLI - BALLARDINI" CON SEDE PRESSO "G.BALLARDINI"
CORSO BACCARINI n°17 - VIA CAMPIDORI - FAENZA

EDIFICIO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI FAENZA
TRASFERITO IN USO ALLA PROVINCIA AI SENSI DELLA LEGGE n° 23/96

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO PRESSO IL LICEO FAENZA "TORRICELLI BALLARDINI" SEDE DI CORSO BACCARINI, 17 - FAENZA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Presidente: Sig. Michele de Pascale
Consigliere con delega all'Edilizia Scolastica: Sig.ra Maria Luisa Martinez

Dirigente responsabile del Settore: Ing. Paolo Nobile
Responsabile dell'U.O.: Arch. Giovanna Garzanti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Giovanna Garzanti

PROGETTISTA COORDINATORE: _____

COORD. SICUREZZA PROTEZIONE: _____

PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE: Arch. Caterina Panzavolta, Ing. Marco Corti

COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE: _____

PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI: Ing. Marino Gilberto Dallavalle, Studio Cecchi e Associati

ELABORAZIONE GRAFICA: Geom. Franco Tocco, Geom. Sara Vergallo

RILIEVI: _____

00	PER CONSEGNA	FDR	GDA	GDA	31/01/2018
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

PIANTA PIANO SECONDO

Elaborato	Revisione	Data	Scala	Nome
STR-004	00	31/01/2018	1:100	ballardini_00.dwg